



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2025

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	12
4.4 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	14
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15

1. DATI DI SINTESI

IL BILANCIO DELL'AUTOMOBILE CLUB PARMA PER L'ESERCIZIO 2025 PRESENTA LE SEGUENTI RISULTANZE DI SINTESI:

risultato economico	€	56.133
risultato economico ante delle imposte	€	74.108
totale attività	€	2.932.610
totale passività	€	619.487
patrimonio netto	€	2.313.123

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2025 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2024:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	1.487	131	1.356
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	2.040.941	2.054.750	-13.809
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	212.250	257.789	-45.539
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	2.254.678	2.312.670	-57.992
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			0
SPA.C_II - Crediti	178.713	148.332	30.381
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	342.887	262.476	80.411
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	521.600	410.808	110.792
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	156.332	154.172	2.160
Totale SPA - ATTIVO	2.932.610	2.877.650	54.960
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.313.123	2.256.990	56.133
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	76.001	80.923	-4.922
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	127.246	119.581	7.665
SPP.D - DEBITI	139.905	158.033	-18.128
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	276.335	262.123	14.212
Totale SPP - PASSIVO	2.932.610	2.877.650	54.960

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.018.951	1.007.134	11.817
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	963.202	937.103	26.099
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	55.749	70.031	-14.282
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.359	15.736	2.623
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	74.108	85.767	-11.659
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.975	22.263	-4.288
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	56.133	63.504	-7.371

Per quanto riguarda le variazioni all'interno delle singole voci, si rimanda alla Nota Integrativa per una analisi più approfondita.

Si evidenzia il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari dell'Ente definiti nel rispetto del sistema di performance della federazione ACI e di quanto deliberato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 23/01/2020.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le Rimodulazioni al budget economico 2025, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 28/10/2025.

Nella medesima tabella, viene posto a raffronto, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico con il dato consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	712.500		712.500	668.687	-43.813
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	350.350	10.000	360.350	350.264	-10.086
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.062.850	10.000	1.072.850	1.018.951	-53.899
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.200	0	6.200	5.993	-207
7) Spese per prestazioni di servizi	503.450	16.000	519.450	489.864	-29.586
8) Spese per godimento di beni di terzi	63.000		63.000	58.810	-4.190
9) Costi del personale	77.700	1.000	78.700	48.619	-30.081
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.000	6.000	28.000	22.698	-5.302
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0		0
12) Accantonamenti per rischi			0		0
13) Altri accantonamenti	3.000		3.000	3.000	0
14) Oneri diversi di gestione	348.950	14.000	362.950	334.218	-28.732
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.024.300	37.000	1.061.300	963.202	-98.098
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	38.550	-27.000	11.550	55.749	44.199
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	6.000	9.000	15.000	15.692	692
16) Altri proventi finanziari	1.200	1.400	2.600	2.667	67
17) Interessi e altri oneri finanziari:	100		100	0	-100
17)- bis Utili e perdite su cambi			0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	7.100	10.400	17.500	18.359	859
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	45.650	-16.600	29.050	74.108	45.058
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.000	-4.800	8.200	17.975	9.775
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	32.650	-11.800	20.850	56.133	35.283

Il raffronto tra budget assestato e conto economico del Valore e Costi della produzione mette in evidenza i sotto elencati risultati:

- **Valore della Produzione** - € 53.899 pari a - 5,02%

Gli scostamenti relativi alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" per € -43.813, riguardano principalmente: Quote sociali (-31.928), proventi per Assistenza Automobilistica (-1.961), proventi per riscossione tasse automobilistiche (-2.842); mentre per quanto riguarda la voce "Altri ricavi e proventi" per € -10.086: Canone marchio delegazioni (-6.297), Provvigioni attive (-1.480).

- **Costi della Produzione** - € 98.098 pari a - 9,24%

Gli scostamenti più significativi riguardano:

Spese per prestazioni di servizi (-29.586), costi del personale (-30.081), relativi al trattamento accessorio del personale, spese per godimento beni di terzi (-4.190), ammortamenti e svalutazioni (-5.302) Oneri diversi di gestione (-28.732), riferiti principalmente al riconoscimento di un'aliquota supplementare a seguito del raggiungimento degli obiettivi associativi.

Si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 20.850 euro ad un utile accertato di 56.133 euro. Lo scostamento di tale risultato rispetto alle stime di budget, in valore assoluto pari a € +35.283, è determinato seppur da una diminuzione dei ricavi (- 53.899); da una più elevata contrazione dei costi (- 98.098) completa il quadro di risultato le maggiori imposte consuntivate rispetto alle previsioni. La voce "Imposte sul reddito di esercizio" opportunamente ricalcolate in aumento, sono passate da un dato previsionale di € 8.200 ad un valore a consuntivo di € 17.975 come evidenziato nella tabella 2.1.

Per le anzidette motivazioni, su tale aspetto, si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2025, lo sfioramento del budget e la relativa variazione occorsa in sede di consuntivo nel conto in questione, conseguenza del maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella 2.2, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti /
dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni Alienazioni al 31.12.2025	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	5.000	0	5.000	1.609	-3.391
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000	0	5.000	1.609	-3.391
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	10.000		10.000		-10.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000	6.000	16.000	8.637	-7.363
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000	6.000	26.000	8.637	-17.363
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.000	6.000	31.000	10.246	-20.754

- Immobilizzazioni immateriali – nel corso dell’esercizio sono state acquistate n. 10 licenze Microsoft office 2021 versione professional plus per complessivi € 1.609.

- Immobilizzazioni materiali – Gli investimenti riguardano: altre immobilizzazioni materiali, in dettaglio impianti per € 1.784 per l’acquisto di n.1 Nas Synology DS223J e di n. 1 gruppo di continuità EVO plus 3600, ed € 6.853 per beni inferiori a euro 516,00 per l’acquisto di n. 10 personal computer Altro Mars, n. 2 stampanti e n.3 tavolette Wacom. Non ci sono state dismissioni.

- Immobilizzazioni finanziarie – nel corso dell’esercizio non sono stati effettuati investimenti.

3. ANALISI DELL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L’Automobile Club Parma ha conseguito anche nel 2025 un risultato economico positivo.

Il consuntivo 2025 presenta, infatti, un utile di € 56.133, a fronte di un risultato positivo prima delle imposte di € 74.108.

Con riferimento alle attività caratteristiche, il valore della produzione nel 2025 è stato pari ad € 1.018.951, in aumento rispetto al 2024 di € 11.817 (+1,17%).

Più in particolare, i ricavi per le vendite e le prestazioni sono aumentati di € 8.702 (+ 1,32%), altri ricavi e proventi aumentano di € 3.115 (+0,90%).

Nello specifico, le quote sociali aumentano di € 2.184 (+0,42%). I proventi per Assistenza Automobilistica rimangono invariati, quelli per manifestazioni sportive aumentano di € 5.335. Il canone marchio delegazioni diminuisce di € 5.091 per la mancata fatturazione del canone variabile alle delegazioni che hanno raggiunto

gli obiettivi assegnati, gli affitti di immobili e i rimborsi affitti da delegazioni indirette rimangono invariati. Le provvigioni Sara Assicurazioni diminuiscono di € 2.276.

La compagine associativa al 31.12.2025, al netto delle tessere "Facile Sarà" e di quelle ACI Global, pari a Soci 8.740, è in deciso miglioramento con un aumento in termini numerici, rispetto al 2024, di 466 unità (5,6%). Le entrate per quote sociali ammontano ad € 523.072 mentre le aliquote sociali riversate ad ACI ammontano ad € 298.871, considerato anche la quota di competenza di aliquota supplementare, riconosciuta da AC Italia, a seguito del raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano aliquote 2025. Contiamo di promuovere nuove iniziative per aumentare la compagine associativa anche per l'anno in corso.

Per quel che concerne i proventi derivanti dall'assistenza automobilistica, il bilancio dell'Ente evidenzia un consolidamento dei buoni risultati del 2024, con un introito di € 82.039 contro i 82.655 del 2024 (- 0,75%), per completezza è necessario considerare che l'attività di assistenza automobilistica è svolta in misura prevalente dalla società in house, ACI Service Parma srl, che ha in gestione le delegazioni dirette di Via Emilia Est, di Via Chiavari e di Collecchio, e che complessivamente, nel 2025 sono state svolte n° 18.829 pratiche (2024: 19.274).

Aumentano di € 5.335 i proventi per manifestazioni sportive, i proventi per riscossione tasse automobilistiche aumentano di € 2.411 (+ 6,37), grazie all'aumento dei diritti di riscossione riconosciuti all'Ente; diminuiscono di n. 695 il numero delle riscossioni effettuate dagli uffici della sede.

Nell'anno 2025 si registra un lieve calo legato all'attività assicurativa, le provvigioni riconosciute all'Ente diminuiscono di € 2.276 (- 1,07%).

Nel corso del 2025, sono stati rinnovati i contratti di affiliazione commerciale delle Delegazioni di Fornovo, Traversetolo e Busseto. Sono stati rinnovati i contratti ACI Point con SARA Pasubio di Morini e Rossini e SARA Sede di Bertorelli Massimo.

Continua con grande impegno e grandi risultati l'attività di educazione stradale presso le scuole di Parma e provincia. Nell'anno siamo riusciti ad organizzare n. 45 corsi di sicurezza ed educazione stradale con il coinvolgimento di oltre 800 studenti delle scuole dell'infanzia e primaria.

Si è svolta, ai primi di ottobre 2025, la tappa parmigiana del "Sara Safe Factor" progetto itinerante, nato da Sara assicurazioni in collaborazione con ACI Sport e gli Automobile Club locali, che da oltre un decennio porta nelle scuole italiane la cultura della sicurezza. La manifestazione ha coinvolto circa 300 ragazzi delle scuole medie superiori riscuotendo un enorme successo, ed è auspicabile la realizzazione di tale manifestazione anche nel prossimo triennio 2026/2028.

Sotto l'aspetto sportivo, anche nell'anno 2025, l'Automobile Club Parma ha garantito un prezioso supporto normativo e di conoscenze a quegli organizzatori che sono stati in grado di poter allestire competizioni sul territorio.

Come referente provinciale di ACI Sport, AC Parma ha rilasciato complessivamente nel 2025 n. 440 licenze sportive categoria auto (507 nel 2024) e 18 per karting (19 nel 2024).

I commissari di gara hanno collaborato alla realizzazione di diverse manifestazioni, tra cui la 1000Miglia, che ha concluso a Parma la 4° tappa e, in collaborazione con F.I.A.B Parma, l'iniziativa "Ciclista illuminato e automobilista attento" che da diverso tempo ci vede protagonisti.

Sono state organizzate inoltre, l'ACI Golf e il raduno, sotto l'egida di ACI STORICO con la rievocazione della gara automobilistica "Castione Baratti-Neviano Arduini", nel 60° anniversario della 1^ Edizione 1965-2025, entrambe hanno riscosso un grande successo e si prospetta la ripetizione di eventi simili anche nell'anno 2026.

Anche quest'anno l'Automobile Club di Parma ha partecipato con uno stand dedicato alla fiera "Automotoretrò", presente presso le Fiere di Parma in concomitanza con il Mercanteinfiera nei giorni 8 e 9 marzo. L'evento organizzato con il supporto di ACI Storico proponeva convegni e approfondimenti sul mondo dell'automobilismo, considerato il successo e la grande partecipazione di pubblico è stato organizzato anche a marzo 2026.

Il 4 ottobre si è svolto presso l'Autodromo "R.Paletti" di Varano de' Melegari l'"ACI Parma Festival", una giornata gratis in pista per tutti i soci ACI, realizzato dall'AC Parma e dall'Autodromo in collaborazione con Sara Assicurazioni, Dallara Automobili, YCom e ACI sport. Visto l'enorme successo si sta già lavorando per organizzare la 2° edizione nel 2026.

La società di servizi Aci Service Parma srl ha coadiuvato l'Ente nella gestione di tutte le attività più tipicamente commerciali, rivelandosi pertanto strumento insostituibile. Essa, infatti, con un organico di 23 unità, ha gestito le Delegazioni di Via Emilia Est, di Via Chiavari, Collecchio e l'Autoscuola, collaborando inoltre con l'Ente in alcune incombenze amministrativo-contabili e nel buon esito delle manifestazioni di alto profilo istituzionale per l'Ente.

L'ultimo bilancio approvato della Società si riferisce all'esercizio 2024, chiuso con un utile pari ad € 83.102 ed un patrimonio netto di € 443.361, comprensivo di tale risultato e della rivalutazione dell'immobile di proprietà. L'esito previsto per l'esercizio 2025 è positivo.

L'AC Parma rispetta il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generale di Razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, adottato dall'Ente con delibera del Presidente n. 4 del 2 dicembre 2022, e ratificato con delibera del Consiglio n. 6 del 30 marzo 2023 per il triennio 2023/2025.

Per quanto riguarda il citato Regolamento, si attesta che sono stati rispettati tutti i parametri stabiliti.

Nell'erogazione dei compensi agli organi amministrativi e di controllo l'Ente si attiene a quanto stabilito dalle disposizioni per gli Automobili Club di terza categoria, in conformità art. 4, comma 6, del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143.

L'utile d'esercizio, pari ad € 56.133 va ad incrementare il patrimonio netto dell'Ente.

Come previsto dall'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Parma, i risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento", sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Con riferimento, infine, a quanto previsto dall'art.41 del DL 02/04/2014 n. 66, si rappresenta che i tempi medi di pagamento adottati dall'Ente sono di massimo 30 gg. dalla data di emissione delle fatture, salvo diversi accordi stipulati con i fornitori.

Si portano a conoscenza gli indicatori per l'anno 2025, elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, che evidenziano un tempo medio ponderato di pagamento pari a 17 e un tempo medio di ritardo pari a -13, pertanto l'Ente non è soggetto alle sanzioni previste dall'art 41 Co. 2.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.487	131	1.356
Immobilizzazioni materiali nette	2.040.941	2.054.750	-13.809
Immobilizzazioni finanziarie	212.250	257.789	-45.539
Totale Attività Fisse	2.254.678	2.312.670	-57.992
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Crediti verso clienti	116.026	94.905	21.121
Crediti verso società controllate	9.142	9.432	-290
Altri crediti	53.545	43.995	9.550
Disponibilità liquide	342.887	262.476	80.411
Ratei e risconti attivi	156.332	154.172	2.160
Totale Attività Correnti	677.932	564.980	112.952
TOTALE ATTIVO	2.932.610	2.877.650	54.960
PATRIMONIO NETTO	2.313.123	2.256.990	56.133
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	203.247	200.504	2.743
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	203.247	200.504	2.743
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Acconti	63	2.562	-2.499
Debiti verso fornitori	66.420	75.733	-9.313
Debiti verso società controllate	45.905	48.913	-3.008
Debiti tributari e previdenziali	5.398	6.834	-1.436
Altri debiti a breve	22.119	23.991	-1.872
Ratei e risconti passivi	276.335	262.123	14.212
Totale Passività Correnti	416.240	420.156	-3.916
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.932.610	2.877.650	54.960

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un **grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio:** (PN/Attività fisse) pari a 1,03 nell'esercizio in esame, contro un valore pari al 0,97 dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'aumento del Patrimonio Netto.

L'**indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli:** (PN + Passività non correnti/Attività fisse) presenta un valore pari a 1,12 nell'esercizio in esame (nel 2024 1,06), sostanzialmente uguale a quello rilevato nell'esercizio precedente, evidenzia un grado di solidità ottimale in entrambi gli esercizi.

L'indice di indipendenza da terzi: misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 3,73 mentre quello relativo all'esercizio precedente è pari a 3,64.

L'indice di liquidità: segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività correnti al netto delle rimanenze/Passività correnti) è pari a 1,63 nell'esercizio in esame, in miglioramento rispetto al valore dell'anno precedente di 1,34. Tale indice, evidenzia la capacità dell'Ente a far fronte agli impegni a breve con mezzi liquidi e liquidabili a breve. E' ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente un valore pari o superiore a 1.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.487	131	1.356
Immobilizzazioni materiali nette	2.040.941	2.054.750	-13.809
Immobilizzazioni finanziarie	212.250	257.789	-45.539
Capitale immobilizzato (a)	2.254.678	2.312.670	-57.992
Rimanenze di magazzino			0
Crediti verso clienti	116.026	94.905	21.121
Crediti verso società controllate	9.142	9.432	-290
Altri crediti	53.545	43.995	9.550
Ratei e risconti attivi	156.332	154.172	2.160
Attività d'esercizio a breve termine (b)	335.045	302.504	32.541
Acconti	63	2.562	-2.499
Debiti verso fornitori	66.420	75.733	-9.313
Debiti verso società controllate	45.905	48.913	-3.008
Debiti tributari e previdenziali	5.398	6.834	-1.436
Altri debiti a breve	22.119	23.991	-1.872
Ratei e risconti passivi	276.335	262.123	14.212
Passività d'esercizio a breve termine (c)	416.240	420.156	-3.916
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-81.195	-117.652	36.457
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	203.247	200.504	2.743
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	203.247	200.504	2.743
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	1.970.236	1.994.514	-24.278
Patrimonio netto	2.313.123	2.256.990	56.133
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	342.887	262.476	80.411
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	1.970.236	1.994.514	-24.278

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il metodo finanziario presuppone la riallocazione delle voci dell'attivo e del passivo secondo i principi della liquidità per quanto riguarda l'attivo e dell'estinguibilità per quel che riguarda il passivo.

Dal confronto delle suddette voci si evidenzia quanto segue: Il capitale circolante netto esprime la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione in via stabile e permanente e rappresenta una delle più importanti condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e medio periodo, sia dal punto di vista strutturale che funzionale. Esso infatti riflette le scelte sia della scadenza dei finanziamenti attivati per finanziare gli investimenti, sia la capacità di creare risorse finanziarie attraverso la gestione corrente.

Essendo un valore negativo, indica che una parte dell'attivo immobilizzato è finanziata con passività a breve termine.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.008.054	1.007.084	970	0,1%
Costi esterni operativi al netto degli oneri straordinari	-888.874	-874.495	-14.379	1,6%
Valore aggiunto	119.180	132.589	-13.409	-10,1%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-48.619	-41.667	-6.952	16,7%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	70.561	90.922	-20.361	-22,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-25.698	-20.941	-4.757	22,7%
Margine Operativo Netto	44.863	69.981	-25.118	-35,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	18.359	15.736	2.623	16,7%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	63.222	85.717	-22.495	-26,2%
Proventi straordinari	10.897	50	10.847	21694,0%
Oneri straordinari	-11	0	-11	
EBIT integrale	74.108	85.767	-11.659	-13,6%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	74.108	85.767	-11.659	-13,6%
Imposte sul reddito	-17.975	-22.263	4.288	-19,3%
Risultato Netto	56.133	63.504	-7.371	-11,6%

- Dalla tabella si rileva un valore aggiunto di € 119.180, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 13.409. Se da tale valore si sottrae il costo del personale pari ad € 48.619, si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL) pari ad € 70.561, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 20.361 (- 22,4%).

Il Valore Aggiunto, che si ottiene sottraendo dal valore della produzione tutti i costi esterni (cioè relativi a fattori produttivi non aziendali, ma acquisiti all'esterno), è positivo.

Tale valore mette in evidenza la misura della ricchezza che l'Ente, con i fattori esterni, aggiunge alle strutture interne.

Il Valore aggiunto, inoltre, è necessario per finanziare i costi relativi al personale (retribuzioni), le strutture tecniche (ammortamenti), i finanziatori (oneri finanziari), lo stato (imposte) e la stessa impresa (riserve). Quindi i diversi risultati indicati nella tabella, tutti positivi, indicano la capacità di remunerare via via, ciascuno dei suddetti soggetti.

Il MOL rappresenta il valore aggiunto decurtato dai costi del lavoro. Essendo positivo indica la capacità dell'ente di remunerare anche i fattori successivi.

Considerando il saldo positivo della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari ad € 18.359, emerge un risultato prima delle imposte pari ad € 74.108, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 11.659.

Il risultato netto pari ad € 56.133, è l'espressione quantitativa del risultato complessivo della gestione, considerata nei suoi profili caratteristico, accessorio, finanziario, straordinario e fiscale.

Il risultato netto positivo indica la misura della ricchezza creata dall'ente.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.018.951
2) di cui proventi straordinari	10.897
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.008.054
4) Costi della produzione	963.202
5) di cui oneri straordinari	11
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	25.698
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	937.493
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	70.561

4.4 SITUAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riporta uno schema sintetico del rendiconto finanziario, limitato alle macro-voci previste dall'OIC 10 e senza il dettaglio delle singole sottovoci, al fine di fornire una rappresentazione immediata dello stato di salute finanziaria dell'Ente secondo i seguenti flussi:

- **Flussi finanziari della gestione operativa**

Evidenziano la liquidità generata o assorbita dall'attività operativa, ossia dal normale svolgimento della gestione caratteristica.

- **Flussi finanziari dell'attività di investimento**

Indicano la liquidità impiegata o generata per effetto di acquisti e dismissioni di beni e attività a medio-lungo termine.

- **Flussi finanziari dell'attività di finanziamento**

Rappresentano la liquidità derivante dal ricorso a finanziamenti o dal rimborso di debiti e altre fonti di capitale. Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2025, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2025	2024	DIFFERENZA
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA	45.117	92.161	-47.044
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	35.294	-25.490	60.784
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0	0	0
D.INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	80.411	66.671	13.740
I) Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	262.476	195.805	66.671
II) Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	342.887	262.476	80.411
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	80.411	66.671	13.740

Per il dettaglio del Rendiconto finanziario si rinvia al prospetto di bilancio.

Dalla tabella emerge che il flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria nell'anno 2025, registra un valore positivo di € 45.117.

In deciso aumento il flusso derivante dall'attività di investimento (€ 35.294) che, insieme al flusso generato dalla gestione operativa, genera nell'anno un aumento delle disponibilità liquide per € 80.411, evidenziando un andamento complessivo di equilibrio e crescita e dimostrando la capacità dell'Ente di finanziare gli impieghi con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento verso terzi.

Rispetto al precedente esercizio, la comparazione dei principali flussi finanziari, evidenzia nel complesso un aumento del flusso di liquidità pari a euro 13.740. Il flusso finanziario complessivo generato dall'Ente nel 2025 è positivo per € 80.411, quale differenza tra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 (€ 342.887) e quelle al 31 dicembre 2024 (€ 262.476). Tale incremento deriva dalla somma algebrica dei flussi delle attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Nel 2025 la **gestione operativa** ha generato un flusso positivo di € 45.117 (€ 92.161 nel 2025), con una diminuzione di € 47.044 rispetto all'esercizio precedente.

La **gestione degli investimenti** ha generato un flusso positivo per € 35.294 (€ -25490 nel 2024), con un aumento pari a € 60.784.

Nel corso dell'esercizio non si rilevano flussi significativi connessi all'**attività di finanziamento**, confermando l'assenza di ricorso a nuovo indebitamento e la copertura degli investimenti mediante risorse proprie.

5. EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

I primi due mesi di gestione dell'anno 2026 confermano il trend economico positivo del 2025.

La cautela resta consigliabile nel prevedere l'andamento della gestione nei prossimi mesi, a causa del perdurare dell'incertezza del comparto automotive, aggravata dalle tensioni economiche del comparto energetico-materie prime, e delle inevitabili conseguenze derivanti dalla situazione geo-politica mondiale.

Un'attenzione particolare va rivolta al tema della transizione ecologica e alle ripercussioni che avrà sul settore auto con la mobilità green.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Cocconcelli